



Ed è scontro sulla sanità Fvg Accuse a Kotic, Cdl divisa

UDINE. Nuovo scontro a centro-destra sulla sanità. È la Lega nord a lanciare accuse alla gestione della sanità. Per il capogruppo della Lega Nord nel Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Danilo Narduzzi, «in Regione c'è una gestione della sanità non adeguata».

Commentando l'eventuale tassa sul permesso di soggiorno, Narduzzi ha anticipato la presentazione di un'interrogazione all'assessore regionale alla Sanità, Vladimir Kotic, per conoscere quanti clandestini pagano il ticket, e ha reso noto che della situazione si parlerà nella riunione dei capigruppo della maggioranza di Centro-destra, che dovrebbe tenersi mercoledì prossimo a Trieste. «Ci sono grosse responsabilità da parte dei dirigenti e delle strutture sanitarie - ha affermato Narduzzi - e a pagare sono i cittadini, che devono farsi carico, in termini di costi e di tempi, di questa situazione. La Corte dei Conti dovrebbe interessarsi di chi non fa rispettare le norme». «Non so - ha concluso Narduzzi - se è buona l'idea di aumentare i ticket. Kotic avrebbe fatto meglio a tagliare gli sprechi. Considerato che la sanità in regione impegna oltre il 50% del bilancio - ha concluso - le risorse vanno usate con più oculatezza».

Immediata la replica del Pdl: «Non mi sembra e non ho riscontri che in Friuli Venezia Giulia ci sia una gestione inadeguata della sanità», ribatte il capogruppo Daniele Galasso. «Quando si lanciano accuse di questo genere - ha detto Galasso - bisogna avere ben presente punti di debolezza,



Danilo Narduzzi

Il Carroccio: ci sono grosse responsabilità da parte dei dirigenti

o punti dove intervenire per modificare la situazione. Ma tenendo presente anche che gli interventi in sanità danno risultati differiti nel tempo - ha aggiunto - è impensabile pensare che l'assessore regionale Vladimir Kotic possa avere delle responsabilità in negativo nella conduzione della politica sanitaria in regione». Sulla polemica delle cure ai clandestini, Galasso ha precisato che «verificheremo la portata, i costi e se qualcuno sta facendo qualcosa al di fuori delle normative vigenti. Ma è indiscutibile - ha concluso - che in Friuli Venezia Giulia c'è e ci dev'essere parità di trattamento tra cittadini e immigrati regolari».

Anche l'Udc difende l'assesso-



Edoardo Sasco

Pdl e Udc: il settore è tra i migliori in Italia, non è un'emergenza

ro: «Il settore della sanità in Friuli Venezia Giulia è tra i migliori in Italia, non c'è certo un'emergenza», dice il capogruppo centrista Edoardo Sasco. «Il nostro giudizio sull'assessore regionale Kotic - ha aggiunto - è assolutamente positivo. È vero che sulla sanità è necessario fare un ragionamento complessivo, e questo è uno dei punti chiave del 2009, ma più che fare delle enunciazioni serve un'analisi seria».

Riferendosi alle dichiarazioni di Narduzzi, Sasco ha detto che «non è serio dare un giudizio. Non limitiamoci a slogan, non serve fare una rivoluzione su tutta la sanità. È il momento - ha concluso - che da attacchi e slogan si cambi metodo di lavoro: serve collegialità nella maggioranza».

«Il Pd conferma l'inadeguatezza nella gestione politica della sanità da parte dell'assessore Kotic», ha affermato il capogruppo del Pd nel Consiglio regionale del Friuli Venezia Giulia, Gianfranco Moretton. «La gestione è inadeguata - ha spiegato Moretton - perché non c'è una programmazione e una pianificazione del comparto sanitario e di quello della protezione sociale che consenta di guardare a prospettive future con la necessaria stabilità».

«La Lega Nord - ha aggiunto - è la Lega di sempre, di lotta e di governo, che condiziona e ricatta politicamente Tondo e il Pdl. Non a caso sino ad ora è stata la Lega a dettare l'agenda delle iniziative a Tondo. E questo attacco dimostra che vuole continuare a farlo».

Ed è arrivata anche la replica dell'assessore regionale alla salute e alla Protezione sociale Vladimir Kotic: «Non amo certo evidenziare i risultati, ma devo capire che cosa si ritiene sia inadeguato», è il lapidario commento dell'assessore regionale alla sanità Vladimir Kotic. «Prendo atto delle dichiarazioni di Narduzzi - si è limitato a dire Kotic - ma vorrei capire meglio». «Il risultato ottenuto a Pordenone - si è chiesto Kotic, riferendosi agli sviluppi del gruppo di lavoro per il nuovo ospedale - è inadeguato? Abbiamo appena portato a casa un risultato che ha dimostrato che quando si fa insieme si riesce a costruire anche al di là degli schieramenti. Una cosa come questa - ha concluso - è inadeguata?».